

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2022-23

PRATICARE L'UGUAGLIANZA NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIFFERENZE



Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

Parte I A.S. 2021/22 – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	37
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (Disturbi del Linguaggio)	
3. svantaggio	4
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	76
9,84 % su popolazione scolastica	772
N° PEI redatti dai GLO	37
N° PEI Provvisori redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (Assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	N. 2 Funzioni Strumentali per l'Inclusione con compiti di coordinamento del GLI, dei GLO e delle attività a supporto di alunni BES/DSA	Si
Referenti di Istituto	<u>Alunni Adottati</u>	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> • sportello "BES/DSA" in convenzione con Raggio di Sole OSMAIRM (psicologo dott. Angelo Semeraro) • psicologa UTR dott.ssa Cafaro Maria • sportello di ascolto psicologico per attività di monitoraggio del disagio scolastico e di percorsi di sostegno psicologico per studenti, genitori e personale 	Si

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

	della scuola attivato con il Centro di Psicologia "CAPTA" (psicologhe dott.sse Paradiso e Capobianco)	
Docenti tutor/mentor	Docenti che accompagnano il percorso dei tirocinanti universitari. Tutor alunni adottivi	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e docenti	Partecipazione a GLO/GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Didattica A Distanza (D.P.C.M. 04/03/2020) con piattaforma GSuite for Education				x	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II A.S. 2022/23 – Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico convoca e presiede il GLI e il GLO; condivide le scelte didattico/educative del consiglio di classe/interclasse; sostiene le iniziative di formazione riferite all'ambito BES.

Collabora con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Il Collegio Docenti, su proposta del GLI, delibera il Piano Annuale per l'inclusione (PAI); esplicita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le prassi inclusive e delibera in merito alle scelte conseguenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione.

Consiglio di classe/interclasse: Partecipa agli incontri del GLO di ogni alunno con disabilità presente nella rispettiva classe, rileva le difficoltà didattiche che inducono a ipotizzare ritardo cognitivo o Disturbi Specifici di Apprendimento, consigliando alla famiglia di avviare un percorso diagnostico; elabora il PEI o il PDP per alunni con BES; individua risorse umane e strumentali, strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, condividendo i progetti personalizzati con la famiglia e gli eventuali specialisti di riferimento. Prende atto delle certificazioni, rileva i bisogni dei propri alunni, verbalizza le considerazioni psico-pedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione, individua risorse umane e strumentali, strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, progetta e condivide i progetti personalizzati e li attua in collaborazione con la famiglia e gli eventuali specialisti di riferimento.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): è costituito dalle Funzioni Strumentali di inclusione, insegnanti per il sostegno, docenti curricolari, collaboratori del preside, Assistente Sociale del Comune di appartenenza, Dottori Specialisti dell'Asl territoriale e di Enti Sanitari esterni ed Educatori.

Si occupa delle problematiche relative a tutti i BES e svolge le funzioni di:

- rilevazione dei BES presenti a scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- attività di autoformazione su aspetti specifici relativi al tema dell'inclusione;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLI sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES (entro il mese di giugno) con l'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di integrazione generale della scuola per l'anno successivo da approvare in sede di Collegio Docenti e da inviare agli uffici competenti per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza.

Il GLO (Gruppo di lavoro operativo): Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari del consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

- Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV).
- L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.
- Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.
- Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
- Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.
- Sulla base della Diagnosi Funzionale, individua le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno e le condizioni di contesto facilitanti. Il GLO si riunisce almeno due volte, da ottobre a giugno, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie e finali nonché, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Le funzioni strumentali per l'inclusione si occupano:

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

- Coordinamento GLI e GLO (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e del Gruppo di Lavoro Operativo per la disabilità) nonché, strutturazione, organizzazione e gestione delle attività secondo il programma stabilito a inizio anno e cura della documentazione prodotta;
- coordinamento con il gruppo delle insegnanti di sostegno nello stabilire criteri comuni per la compilazione del nuovo modello PEI sulla base delle nuove Linee Guida a partire dall'anno scolastico 2022-2023, considerando i PEI provvisori per gli alunni con disabilità di recente certificazione;
- coordinamento con le altre Funzioni Strumentali;
- Referente DSA/BES;
- pianificazione degli incontri famiglia-docenti;
- coordinamento per la compilazione del Piano didattico personalizzato;
- individuazione di adeguate strategie educative;
- ricerca e produzione di materiali per la didattica;
- operazioni di monitoraggio;
- Rapporto con enti e istituzioni in tema di inclusione scolastica;
- cura dei rapporti con enti esterni (Asl, Amministrazione Comunale).

L'AEC (Assistente Educativo Culturale): opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. Collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe/Interclasse.

L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il personale ATA: collabora con i docenti all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- metodologie e strategie didattiche ed educative da utilizzare per incrementare i livelli di integrazione scolastica;
- strategie per affrontare le situazioni difficili e di oppositività;
- gestione dei comportamenti problema nell'autismo;
- didattica interculturale/Italiano L2;
- metodologie innovative sulle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusione della scuola; elabora la proposta del PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Interclasse concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

In tutte le classi di ogni ordine dell'Istituto si continuerà ad utilizzare la piattaforma per la didattica digitale integrata "Google Workspace for Education" attraverso cui i docenti potranno predisporre attività per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico per rendere il lavoro più agevole agli alunni.

L'Istituto Comprensivo aderisce alla rete di scopo "DocumenTIAMO l'inclusione", con istituto capofila l'I.C. Viola di Taranto, scuola polo provinciale in tema di inclusione.

Le funzioni strumentali sull'inclusione hanno partecipato ad inizio anno ad un corso di formazione e aggiornamento per la compilazione del nuovo modello di PEI presso I.I.S.S. Domenico De Ruggieri di Massafra, scuola capofila dell'Ambito TA22.

Un gruppo di 30 docenti, dei vari ordini di scuola, ha frequentato un corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, organizzato dall'I.I.S.S. De Ruggieri di Massafra ai sensi del D.M.188 del 21/06/2021.

Proposte per il prossimo anno scolastico:

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

- prosecuzione della collaborazione con l'associazione Raggio di Sole Osmairm per l'attivazione dello sportello per alunni BES/DSA;
- prosecuzione della collaborazione con il centro di psicologia CAPTA per lo sportello di ascolto psicologico per studenti con problematiche comportamentali e a rischio dispersione
- Adesione al progetto "Scuola, sport e disabilità", promosso da Regione Puglia e USR Puglia
- Adesione ai progetti di sport (Scuola Attiva Kids, SBAM, Scuola Attiva Junior) promossi dal Ministero dell'Istruzione e a quelli promossi dal CONI (Giococalciando).
- Progetto PON "Socialità, apprendimenti e accoglienza"
- Attività per l'accoglienza degli alunni
- prosecuzione del progetto ERASMUS + Call 2020—KA2 "Creating inclusive learning environment for students with special needs" (Scuola Sec di I grado);
- attivazione di percorsi didattici e attività di tutoraggio per migliorare l'inclusione degli studenti BES;
- attuazione di una didattica laboratoriale per gruppi di livello;
- applicazione delle tecnologie digitali per l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Corsi e interventi programmati di recupero/supporto/potenziamento per tutti gli alunni;
- Modulazione delle risorse disponibili per attivare progetti ed interventi inclusivi;
- Didattica laboratoriale a finalità inclusiva per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo, a classi aperte, classi capovolte...);
- Recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità, competenze (tutoring, lavoro a coppie, a piccoli gruppi).

Si sottolinea l'importanza di:

ottimizzare gli interventi dei docenti di sostegno nelle classi di riferimento. In caso di più interventi sulla stessa classe da parte di diversi operatori, coordinare gli interventi in modo da ottimizzare gli interventi, fornire il più ampio raggio di copertura ed evitare sovrapposizioni; con eventuale avvio di DAD sarebbe auspicabile continuare a coinvolgere gli insegnanti di sostegno durante le video-lezioni come supporto e/o punto di riferimento non solo ai alunni BES ma a tutto il gruppo classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Dal 2018 continua la collaborazione con l'equipe dell'associazione "Raggio di Sole" con uno sportello di consultazione aperto a docenti, genitori e alunni per fornire indicazioni circa una individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e la gestione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Rapporti con specialisti dell' O.S.M.A.I.R.M., dell'ass. CAPTA, dell'ass. AMICI DI NICO, del centro CABAU ed altri enti accreditati; coordinamento e condivisione di prassi operative comuni con cooperative e centri a supporto educativo e didattico.

Contatti con il Comune di residenza degli alunni. Sostegno e potenziamento della collaborazione con i diversi enti esterni.

Contatti con CTI e rete di scuole provinciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Valorizzazione dell'apporto familiare nell'individuazione delle problematiche esistenti e nella progettazione degli interventi educativi e didattici.

La corretta condivisione con le famiglie di PDP e PEI sono passaggi indispensabili per la gestione efficace dei percorsi personalizzati/differenziati previsti e concordati con le famiglie stesse; esse sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli e assumono una diretta corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si attuerà in tre fasi:

- Miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi;

Istituto Comprensivo "Marconi-Michelangelo" - Laterza (TA)

- Valorizzazione delle competenze di cittadinanza e della costruzione di un Progetto di Vita;
- Supporto ampio e diffuso e capacità della scuola di rispondere alle diversità degli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a utilizzare le risorse professionali, facendo in modo che vengano coinvolte in percorsi di formazione, autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica riguardo alle difficoltà scolastiche relative a disabilità, DSA, BES e alunni con cittadinanza non italiana.

Si utilizzeranno strumentazioni tecnologiche e software compensativi. Potranno essere utilizzate le classi virtuali attraverso l'uso della piattaforma Goggle Workspace for Education.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una volta appurata la peculiarità degli alunni con BES presenti, la scuola valuterà una sua eventuale partecipazione a progetti relativi all'inclusione e all'Intercultura.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare a tutti gli alunni, prevedendo progetti di accoglienza e continuità per i vari ordini.

Allo stesso modo, per gli alunni con BES in ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza (ed eventualmente con i servizi coinvolti), si attiva tramite incontri per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno (DF, PDF, relazioni, colloqui con i docenti dell'ordine di scuola precedente), al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP.

La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pasquale CASTELLANETA